



COMUNE DI SANT'EGIDIO ALLA VIBRATA

(Provincia di Teramo)

Tel. 0861/846511 – Fax 0861/840203 – Part. IVA: 00196900674

e-mail: info@comune.santegidioallavibrata.te.it

AREA ECONOMICO-AMMINISTRATIVA

SERVIZIO:

DETERMINAZIONE

COPIA

Numero 168 del 28/06/2024

Reg. generale n. 276

**Oggetto: AFFIDAMENTO DIRETTO ALLA DITTA MAGGIOLI SPA DEK
SERVIZIO DI ASSISTENZA SOFTWARE PER L'ANNUALITA' 2024**

IL DIRIGENTE DELL'AREA

Vista la Deliberazione della G.C. n.163 del 17/10/2002, esecutiva, con la quale veniva approvato il vigente Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

Visto il Decreto del Sindaco con il quale sono stati nominati i Responsabili di Area;

Visto il D. L.vo n.267 del 18 agosto 2000 "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali";

Vista la L. n.241/1990 sul procedimento amministrativo;

Premesso che questa Amministrazione si avvale da anni dei programmi informatici della Maggioli Informatica S.p.A. per la gestione delle procedure amministrative dei vari uffici comunali;

Dato atto che:

- con determinazione dell'Area Economico-Amministrativa n.276 del 30/12/2022 (R.G.511) si procedeva al rinnovo del contratto di assistenza dei software Maggioli in uso presso questo Ente per l'anno 2023 in favore della ditta Maggioli SpA con sede legale a Santarcangelo di Romagna in Via del Carpino 8, P. IVA 02066400405, C.F. 06188330150 stabilendo di provvedere con successivo atto all'espletamento della trattativa diretta sulla piattaforma www.acquistinretepa.it per l'affidamento del servizio di assistenza dei software Maggioli;
- con determinazione dell'Area Economico-Amministrativa n.165 del 11/08/2023 (R.G.291) si affidava all'operatore economico Maggioli S.p.A. con sede in Via del Carpino 8, Santarcangelo di Romagna (RN) P. IVA 02066400405, cf 06188330150, mediante affidamento diretto ai sensi dell'art.50 comma 1 lett b) del D. Lgs. n.36/2023, il servizio relativo al contratto di assistenza per i software applicativi J-Demos , J-Demos CSM CIE collegamento al software ministeriale, J-Serfin SIOPE, Contratti, messi comunali, J-Iride, hosting area segreteria e COS Flussi OPI;

Considerato che occorre procedere a rinnovare i contratti di assistenza per l'anno 2024, in attesa del completamento del processo di transizione digitale della PA per permettere la realizzazione di un'amministrazione digitale e aperta, che offra servizi pubblici digitali facilmente utilizzabili, sicuri e di qualità, tali da garantire una relazione trasparente e aperta con i cittadini;

Atteso che la normativa in materia di acquisizione di beni e servizi, modificata dalla legge n. 208/2015, nel favorire sempre di più il ricorso a centrali di committenza e agli strumenti telematici di negoziazione (*e-procurement*), prevede:

- l'obbligo per gli enti locali di avvalersi delle convenzioni Consip ovvero di utilizzarne i parametri qualità/prezzo come limiti massimi per le acquisizioni in via autonoma (art. 6, comma 3, della legge n.488/1999 e art.1, comma 449, legge n.296/2006). La violazione di tale obbligo determina, ai sensi dell'art.1, comma 1, della legge di conversione n.135/2012 e dell'art.11, comma 6, della Legge di conversione n.115/2011, la nullità del contratto e costituisce illecito disciplinare nonché causa di responsabilità amministrativa;
- l'obbligo per tutte le pubbliche amministrazioni di avvalersi di convenzioni Consip per l'acquisizione di energia elettrica, telefonia fissa e mobile, gas, combustibile da riscaldamento, carburanti rete ed extra-rete (art.1, commi 7-9, D.L. n.95/2012, conv. in legge n.135/2012);
- l'obbligo per gli enti locali di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e fino alla soglia comunitaria (art.1, comma 450, Legge n.296/2006, come da ultimo modificato dall'art.1, comma 130, della legge n.145/2018. Anche in tal caso la violazione dell'obbligo determina la nullità del contratto e costituisce illecito disciplinare e causa di responsabilità amministrativa, ai sensi dell'art.1, comma 1, della legge di conversione n.135/2012;

Dato atto che:

- il presente approvvigionamento viene effettuato attraverso autonoma procedura, mediante affidamento diretto, in quanto non risultano attive convenzioni gestite da Consip spa riguardanti tipologie di servizi comparabili con quelli oggetto del presente atto (ex art.26, comma 3, Legge 23/12/1999 n.488);
- le ragioni del ricorso all'affidamento diretto sono rinvenibili nella necessità di espletare il servizio quanto prima al fine di consentire un servizio di assistenza dei programmi utilizzati dall'Ente e nella necessità di coniugare i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza e correttezza con i principi di efficacia, economicità, tempestività e proporzionalità e di risultato di cui agli artt.1 e 3 del D. Lgs. n. 36/2023;

Visto che l'art.17, comma 2, del D. Lgs. n. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Dato atto, altresì, ai sensi del citato art.17 e dell'art.192 del TUEL, che il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l'affidamento di che trattasi;

Rilevato, preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'art.48, comma 2, del D. Lgs. n.36/2023, in particolare per il suo valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

Appurato che:

- l'art.50, comma 1 del D. Lgs. n.36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art.14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati

- tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'art.3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "*l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice*";
- l'appalto, ai sensi dell'art.58 del D. Lgs. n.36/2023, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art.1 del D. Lgs. n.36/2023;
- ai sensi dell'art.54, comma 1, secondo periodo, del D. Lgs. n.36/2023, agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del D. Lgs. n.36/2023;

Tenuto conto che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al D. Lgs. n.36/2023;

Dato atto che le ragioni del ricorso all'affidamento diretto sono rinvenibili nella necessità di procedere alla fornitura quanto prima al fine di consentire lo svolgimento dei normali servizi di ufficio e nella necessità di coniugare i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza e correttezza con i principi di efficacia, economicità, tempestività e proporzionalità e di risultato di cui agli artt.1 e 3 del D. Lgs. n.36/2023;

Considerato che, ai sensi dell'art.119 commi 1 e 2 del D. Lgs. n.36/2023, l'appaltatore non potrà affidare a terzi e dovrà eseguire a propria cura l'esecuzione delle forniture attinenti alla categoria prevalente trattandosi di acquisto non soggetto a subappalto;

Dato atto che è stato inviato un ordine diretto di acquisto (procedura di acquisto n.704047, ordinativo esecuzione immediata n.7952561) alla ditta Maggioli SpA con sede in Santarcangelo di Romagna in Via del Carpino 8, P. IVA 02066400405 C.F. 06188330150 per contratto di assistenza per i software applicativi J-Demos , J-Demos CSM CIE collegamento al software ministeriale, J-Serfin SIOPE, Contratti, messi comunali, J-Iride, hosting area segreteria e COS Flussi OPI per un importo complessivo di € 14.007,00 oltre IVA al 22% per un totale di € 17.088,54;

Verificato la regolarità contributiva attraverso la consultazione del DURC on line prot. n.INAIL_43872935 del 26/05/2024 con scadenza 23/09/2024;

Ritenuto possibile affidare l'appalto del servizio sopra specificato alla ditta sopra indicata, in quanto trattasi di operatore economico che, per competenza e pregressa esperienza dimostrata e/o documentata presenta il dovuto livello di specializzazione necessaria all'effettuazione del servizio, il quale si è dimostrato disponibile ad eseguire l'appalto alle condizioni ritenute congrue dal RUP;

Constatato il possesso da parte dell'operatore economico dei requisiti generali di cui agli artt.94 e 95 del D. Lgs. n.36/2023 nonché dei requisiti speciali necessari di cui all'art.100 della medesima norma sopra richiamata come attestato dalla dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, richiesto ai sensi dell'art.52 comma 1 del D. Lgs. n.36/2023 presentato in sede di ordine diretto di acquisto;

Precisato che in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del D. Lgs. n.36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'art.106 dello stesso decreto legislativo;

Considerato che:

- il principio di rotazione di cui all'art.49 del D. Lgs. n.36/2023, ai sensi del comma 6 del medesimo, può esser derogato per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000,00 euro;
- il principio di rotazione di cui all'art.49 del D. Lgs. n.36/2023, ai sensi del comma 4 del medesimo, può esser derogato in casi motivati con riferimento alla struttura del mercato e alla effettiva assenza di alternative, nonché di accurata esecuzione del precedente contratto, di talché il contraente uscente può essere reinvitato o essere individuato quale affidatario diretto. In tal modo, il legislatore ha inteso recepire quanto già affermato dalla consolidata giurisprudenza in materia, la quale ha in più occasioni segnalato che il principio di rotazione non è regola preclusiva (all'invito del gestore uscente e al suo rinnovato affidamento del servizio) senza eccezione, potendo l'amministrazione derogarvi fornendo adeguata, puntuale e rigorosa motivazione delle ragioni che l'hanno a ciò indotta;
- inoltre, il numero di operatori presenti sul mercato con riguardo al settore di riferimento, è estremamente circoscritto e non adeguato, di talché risulta particolarmente e difficilmente replicabile il grado di soddisfazione maturato a conclusione del precedente rapporto contrattuale, anche in ragione del peculiare oggetto e alle specifiche caratteristiche del mercato di riferimento, anche riferite alle particolari caratteristiche del contesto territoriale;
- infine, l'affidamento in parola si connota come acquisizione di modesto importo, non rilevante rispetto alle dinamiche concorrenziali del settore di riferimento;

Visto:

- il comma 5 dell'art. 3 della L. n.136/2010, così come sostituito dall'art.7 comma 1, lettera a. della L. n.217/2010, che prevede, ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, che gli strumenti di pagamento debbano riportare il codice identificativo di gara (CIG);
- l'art.225, comma 2 del D. Lgs. n.36/2023 che prevede che le disposizioni in materia di digitalizzazione acquistano efficacia a partire dal 1° gennaio 2024;
- la delibera ANAC n.582 del 13/12/2023 che chiarisce le modalità operative per l'avvio della digitalizzazione in particolare il rilascio del CIG attraverso le piattaforme di approvvigionamento digitale certificate mediante interoperabilità con i servizi erogati dalla PCP (Piattaforma Contratti Pubblici) attraverso la PDND (Piattaforma Digitale Nazionale Dati);
- il CIG rilasciato dalla piattaforma www.acquistinretepa.it per l'affidamento del servizio di assistenza per i software applicativi J-Demos , J-Demos CSM CIE collegamento al software ministeriale, J-Serfin SIOPE, Contratti, messi comunali, J-Iride, hosting area segreteria e COS Flussi OPI in favore dell'operatore economico Maggioli SpA con sede legale a Santarcangelo di Romagna in Via del Carpino 8, P. IVA 02066400405, C.F. 06188330150 è il seguente: B24BA5E5D5;

Ritenuto opportuno affidare alla ditta Maggioli SpA con sede in Santarcangelo di Romagna in Via del Carpino 8, P. IVA 02066400405 C.F. 06188330150 il servizio di contratto di assistenza per i software applicativi J-Demos , J-Demos CSM CIE collegamento al software ministeriale, J-Serfin SIOPE, Contratti, messi comunali, J-Iride, hosting area segreteria e COS Flussi OPI

Visto il decreto sindacale n.1/2024 del 30/04/2024 di conferimento dell'incarico di Dirigente dell'Area Economico-Amministrativa alla dott.ssa Marina Marchegiani;

Dato atto che il sottoscritto Dirigente ed il Responsabile del procedimento, con la sottoscrizione del presente provvedimento attestano, ai sensi dell'art.6-bis della L. n.241/1990 e dell'art.1, comma 9, lett. E) della Legge n.190/2012, l'insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale nei confronti dello stesso e del suo destinatario;

Tenute presenti le disposizioni vigenti in materia;

DETERMINA

1. la premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto e ne costituisce motivazione ai sensi dell'art.3 della legge 7 agosto 1990, n.241 e successive modificazioni ed integrazioni;
2. di procedere al rinnovo del contratto di assistenza dei software Maggioli in uso presso questo Ente per l'anno 2024 attraverso l'emissione di un ordine diretto di acquisto (procedura di acquisto n.704047, ordinativo esecuzione immediata n.7952561) in favore della ditta Maggioli SpA con sede legale a Santarcangelo di Romagna in Via del Carpino 8, P. IVA 02066400405, C.F. 06188330150 ai sensi dell'art.17, comma 2, del D. Lgs. n. 36/2023;
3. di impegnare, ai sensi dell'art.183, comma 1, del D. Lgs. n.267/2000 e del principio contabile applicato all.4/2 al D. Lgs. n.118/2011, la somma di € **17.088,54** corrispondente ad obbligazioni giuridicamente perfezionate, in favore della ditta Maggioli SpA con sede legale a Santarcangelo di Romagna in Via del Carpino 8, P. IVA 02066400405, C.F. 06188330150 per servizio di assistenza per i software applicativi J-Demos , J-Demos CSM CIE collegamento al software ministeriale, J-Serfin SIOPE, Contratti, messi comunali, J-Iride, hosting area segreteria e COS Flussi OPI con imputazione della spesa sul bilancio del corrente esercizio finanziario 2024 alla Missione 1 - Programma 2 - Titolo 1 - Macroaggregato 3 - Capitolo 119/2 "Spese per l'informatica - prestazione di servizi";
4. di rendere noto che il codice CIG (Codice Identificativo Gara) da utilizzare ed indicare in relazione a ciascuna operazione di pagamento relativa al contratto di assistenza dei programmi Maggioli è il seguente: B24BA5E5D5;
5. di dare atto che, ai sensi dell'art.18, comma 1, secondo periodo, del D. Lgs. n.36/2023, trattandosi di affidamento sottosoglia, ai sensi dell'art.50 del medesimo decreto, il rapporto contrattuale si intende perfezionato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
6. di attribuire alla presente determinazione valore contrattuale con le clausole essenziali richiamate in preambolo anche ai sensi dell'art.192 del D. Lgs. n.267/2000;
7. di dare atto che, ai sensi dell'art.15, comma 1 e 3 del D. Lgs. n.36/2023 il RUP è il Dirigente dell'Area Economico-Amministrativa;
8. di dare atto che il RUP, anche per mezzo degli Uffici competenti, dovrà occuparsi di tutti gli adempimenti derivanti dalla presente determinazione e degli adempimenti in materia di comunicazioni e trasparenza di cui agli artt.20 e 23 del D. Lgs. n.36/2023, compresa la pubblicazione dell'avviso sui risultati delle procedure di affidamento ai sensi dell'art. 50, comma 9

- del D. Lgs n.36/2023;
9. di dare atto che il sottoscritto Dirigente e/o Responsabile del procedimento, con la sottoscrizione del presente provvedimento attestano, ai sensi dell'art. 6-bis della Legge n.241/1990 e dell'art. 1, comma 9, lett. E) della legge 190/2012, l'insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale nei confronti dello stesso e del suo destinatario.

La presente determinazione, ai sensi dell'art.183 comma 7 del T.U.E.L. approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, diventa esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria da parte del Responsabile del Settore Economico-Finanziario.

Il Dirigente dell'Area
Economico-Amministrativa
(F.to Dott.ssa Marina Marchegiani)

Il Responsabile del procedimento
F.to Dott.ssa Domenica Moreschini

La presente Determinazione viene trasmessa al Servizio Bilancio, Programmazione Finanziaria, Tributi, Risorse Umane in data 28/06/2024.

Il Dirigente dell'Area
Economico-Amministrativa
F.to Dott.ssa Marina Marchegiani

Vista la determinazione di che trattasi, si esprime parere contabile FAVOREVOLE e si attesta che:

L'adozione del presente atto non comporta alcuna spesa a carico del Bilancio comunale.

Per la spesa derivante dal presente atto esiste la relativa copertura finanziaria e ne è stata eseguita la registrazione sul Bilancio del corrente esercizio finanziario al cap.

Impegno n. _____ del _____ .

Liquidazione n. _____ del _____ .

Sant'Egidio alla Vibrata (TE), _____

Il Dirigente dell'Area
Economico-Amministrativa
F.to Dott.ssa Marina Marchegiani

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Prot. n. _____

Copia della presente determinazione viene pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio del Comune in data odierna per rimanervi quindici giorni consecutivi.

Sant'Egidio alla Vibrata (TE), _____

Il Messo Comunale

E' copia conforme all'originale.

Sant'Egidio alla Vibrata (TE), _____

Il Dirigente dell'Area

Copia della presente determinazione viene trasmessa:

all'Assessore competente;

al Segretario Comunale;

al Responsabile del Servizio competente.

Sant'Egidio alla Vibrata (TE), _____

Il Responsabile del procedimento